Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N° 162

OGGETTO: Ripartizione Contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2012. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilatredici addì 10 dicembre 2013, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 28/11/2013 protocollo n.786, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 15:00 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO – Vice Presidente	Massimo Nobili	12,261	-	12,261
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	-	3,878
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	-	1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307	-	2,307
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Andrea Ballarè	7,332	-	7,332
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Michele Basilicata *Delegato*	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi *Delegato*	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321	-	5,321
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		**100,000**	**67,583**	**32,417**

Il Presidente della Conferenza Diego SOZZANI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 67,583/100, procede alla trattazione del terzo punto:

Ripartizione Contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2012. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

chiarendo che la quota destinata a favore delle Comunità Montane per l'anno 2013 risulta pari al 3% dei ricavi da tariffa. Tale scelta risulta derogatoria rispetto a quanto stabilito dalla Conferenza d'Ambito in occasione dell'approvazione dello schema di Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito. Conclude il Presidente avvisando che questa scelta risulta condizionata dal mancato perfezionamento della procedura di approvazione della Convenzione istitutiva in capo agli EE.LL. appartenenti all'ATO1.

Il Presidente lascia quindi la parola al Direttore che illustra sinteticamente i principali aspetti legati a quanto in oggetto. In particolare precisa che, per mero errore materiale, risulta necessario rettificare la ripartizione dei contributi per gli anni 2010-2011. Tale modifica risulta irrilevante ai fine tariffari in quanto prevede esclusivamente una diversa distribuzione dei fondi fermo restando le quote annuali già deliberate.

Il Direttore conclude informando i presenti che l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas sta valutando la definizione di una componente tariffaria, costo ambientale e della risorsa, che tenga conto, tra gli altri, anche di contributi a favore delle Comunità Montane per il ripristino delle fonti idriche. La stessa Autorità avvierà approfondimenti specifici per meglio disciplinare i costi ambientali e della risorsa all'interno della componente di costo del SII.

Nessuno intervenendo il Presidente Sozzani dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n.7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani." che recepisce integralmente la L.R. 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Convenzione istitutiva regolante i rapporti tra gli Enti ricadente nell'A.T.O. n°1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese;

visto l'atto n°09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi

inerenti le Comunità Montane**"** prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa.

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°56 del 10/11/2008 con la quale si approvano le modalità di attribuzione del contributo alle Comunità Montane e l'Accordo di Programma, da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dei contributi, tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

visto l'atto n.°67 della Conferenza d'Ambito del 18/12/2008 con il quale si comunica che, "i programmi degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana, pervenuti agli uffici dell'Autorità d'Ambito, in conformità a quanto previsto nell'atto 56 del 10 novembre 2008. saranno oggetto di valutazione da parte della Conferenza dell'Autorità d'Ambito"…."che ne delibererà la presa d'atto e l'ammissione al finanziamento".

considerato che la Conferenza Regionale delle Risorse Idriche, con Determinazione n°4 del 22/05/2003 di cui sopra, all'art. 2 stabilisce quali possano essere le attività e le tipologie di intervento oggetto di finanziamento e all'art. 3 stabilisce che, al fine dell'ottenimento del contributo stesso "Ogni Comunità Montana dovrà presentare un Piano pluriennale di manutenzione ordinaria", definendone contenuti e criteri di redazione, stabilendo che "nell'ambito dell'importo corrisposto sono riconosciute anche le spese tecniche e accessorie sostenute per la redazione e la gestione dei Piani di manutenzione che verranno esplicitate nei Piani stessi."

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°38 – 8849 del 26 maggio 2008 "Approvazione degli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali" e nuove disposizioni attuative art. 37 della legge regionale n. 16/1999.";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1 –13451 dell' 08 marzo 2010 "Misure per la copertura dei programmi di finanziamento di opere igienico-sanitarie in territorio montano, ai sensi della L.R. 21 marzo 1984, n. 18 in materia di opere e lavori pubblici e L.R. 20 gennaio 1997 n. 13 in materia di servizio idrico integrato.";

visti gli Accordi di programma tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano;

vista la Legge Regionale n.18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n°87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestore affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO S.r.l. e Idrablu SpA);

preso atto della deliberazione n°133 della Conferenza dell'Autorità del 11/01/2012 "Aggiornamento della modulazione tariffaria per l'anno 2012 per il territorio gestionale di Acqua

Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA- Esame delle proposte ed eventuali deliberazioni conseguenti";

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 dicembre 2012 n.585/2012/R/idr "*Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013*" e s.m.i, in particolare allegato A, così come modificato dalla deliberazione n.88/2013/R/idr del 28 febbraio 2013:
46.4 Relativamente al conguaglio maturato per l'anno 2012, entro il 31 luglio 2014 il gestore del SII rende disponibile all'Autorità ed all'Ente d'ambito responsabile i dati necessari al relativo calcolo. Il conguaglio maturato, aggiornato con il tasso di inflazione a valere per gli anni 2014 e 2015, sarà applicato come componente di costo al vincolo riconosciuto ai ricavi per l'anno 2015.";

richiamate le proprie deliberazioni atto n. 128 del 12/12/2012 e n. 143 del 04/10/2012, esecutive, con le quali sono stati approvati i contributi a favore delle Comunità Montane (allegato A) per gli anni 2010 e 2011;

atteso che, per un mero errore materiale, nell'allegato A venivano ripartiti i contributi a favore delle Comunità Montane ad esclusione dell'incidenza dei territori dei Comuni di Domodossola, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Ornavasso e Pallanzeno;

ritenuto pertanto che tale identificazione non modifica l'importo annuo (2010 e 2011) a carico della tariffa del SII;

ritenuto necessario, per quanto sopra richiamato, rettificare in tal senso le proprie sopra citate deliberazione;

richiamato quanto proposto dal comitato esecutivo nell'incontro dell'10 dicembre 2013 e sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle premesse;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di prendere atto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di rettificare, per quanto in premessa e che qui s'intende ribadito, l'allegato A alla propria deliberazione n.128 del 04/10/2011 con l'Allegato A che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale,

3. di stabilire che lo scostamento derivante dalla rideterminazione dei contributi per l'anno 2010 di cui al punto precedente, in parte già erogati, sia compensato con l'assegnazione dei contributi per l'anno 2012 di cui al successivo punto 5;

4. di rettificare, per quanto in premessa e che qui s'intende ribadito, l'allegato A alla propria deliberazione n.143 del 12/12/2012 con l'Allegato B che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

5. di stabilire che i contributi relativi all'anno 2012, siano ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C) ;

6. di prendere atto che l'eventuale adeguamento dei contributi di cui al precedente punto, in relazione al conguaglio tariffario maturato dai gestori del SII per l'anno 2012, ai sensi della Deliberazione dell'Aeeg atto n.585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 e smi, sarà applicato come componente di costo al vincolo riconosciuto ai ricavi per l'anno 2015;

7. di dare mandato al Direttore di provvedere al trasferimento delle quote assegnate in relazione alle disposizioni previste dalla linee guida regionali, DGR 8 marzo 2010, n. 1-13451, nonché compatibilmente con le disponibilità finanziarie dei soggetti Gestori;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito www.ato1acquepiemonte.it.

****

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n°9 Rappresentanti, pari a quote 67,583/100
- Favorevoli: n°9 Rappresentanti, pari a quote 67,583/100
- Contrari: n°0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
- Astenuti: n°0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvato all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

****

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ (f.to Paolo Cerruti)	IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ (f.to Diego Sozzani)

Allegati:

Allegato A - Atto n. 162 Rideterminazione Contributi CM anno 2010

Allegato B - Atto n. 162 Rideterminazione Contributi CM anno 2011

Allegato C - Atto n. 162 Ripartizione Contributi CM anno 2012

Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000

Verbania, 10 dicembre 2013

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(f.to Paolo Cerruti)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione

Novara, 18 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to avv. Antonino Princiotta)